

**CONSORZIO DELLA BONIFICAZIONE UMBRA**

**REGISTRO DELLE DETERMINE DIRIGENZIALI**

**DETERMINA N° 189 DEL 29 DICEMBRE 2023**

**OGGETTO:** Affidamento alla Maggioli S.p.a. del servizio di migrazione in CLOUD della piattaforma applicativa denominata "Appalti&Contratti, per un importo di € 8.260,00 (IVA esclusa).

**IL DIRETTORE**

**PREMESSO CHE**

- il Consorzio della Bonificazione Umbra è un ente pubblico economico, obbligato a rispettare la normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. codice dei contratti);
- con Determina dirigenziale n. 147 del 15.10.2018 è stato approvato l'acquisto della Piattaforma E-Procurement del servizio Appalti&Contratti dal Gruppo Maggioli S.p.a.;
- ogni anno viene corrisposto un canone annuo di manutenzione;

**VISTO**

- l'art 21, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale definisce "Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, di norma, si articola in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione";
- l'art 25 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), che definisce le piattaforme di approvvigionamento digitale come l'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, c. 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. Le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (ANAC);
- che in questo quadro normativo è stata pubblicata, sulla G.U. Serie Generale n. 136 del 13.06.2023, la determinazione AGID n. 137/2023 del 1° giugno 2023 inerente i "Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale", che definiscono da un lato requisiti di carattere tecnico che le piattaforme di e-procurement devono rispettare e da un altro lato ruoli e responsabilità in capo ai vari attori coinvolti nel processo di dispiegamento e di gestione delle stesse;

**PRESO ATTO CHE**

- tutte le Piattaforme di e-procurement dovranno essere certificate da Agid per continuare a "funzionare" a partire da gennaio 2024;
- le regole tecniche Agid prevedono tutta una serie di vincoli da rispettare, funzionalità nuove da gestire e soprattutto la presenza di un importante strato di interoperabilità che, attraverso l'accesso alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (nel seguito anche "PDND"), che consentirà ai sistemi di raggiungere gli e-service di Anac che diverranno indispensabili per il funzionamento;
- le regole Agid hanno inoltre introdotto la nuova figura del Gestore della Piattaforma Certificata, assegnando al soggetto Gestore, oltre alla responsabilità del funzionamento, anche una serie di compiti tecnici e procedurali indispensabili per l'utilizzo della piattaforma;
- per poter rispettare gli adempimenti di cui sopra è necessario che la piattaforma sia erogata attraverso l'infrastruttura Maggioli;

**RITENUTO CHE**

- i costi per il funzionamento della piattaforma certificata sono diventati sensibilmente più alti, sia per gli sviluppi continui in termini di aggiornamento software che questo modello prevede, sia in termini di assistenza visto che la piattaforma dovrà interagire costantemente con Anac per lo svolgimento di tutte le funzioni necessarie al processo;
- è richiesta anche una quota di contributo per l'attivazione della Vostra posizione su PDND e sui sistemi Anac;

**PRESO ATTO CHE**

- i vantaggi delle soluzioni cloud sono i seguenti:

- il servizio cloud Maggioli identifica la classe di servizi fully-managed in cui il gestore del servizio (CSP) si occupa della predisposizione, configurazione, messa in esercizio e manutenzione della suite software erogata utilizzando un'infrastruttura Cloud di proprietà e lasciando al fruitore del servizio, Ente pubblico o privato, il solo ruolo di utilizzatore delle funzionalità software;
- l'adozione di un tale paradigma introduce diverse importanti considerazioni tecnico economiche per l'Ente, tra i le principali è importante sottolineare:
  - miglioramento dell'efficienza operativa dell'ambiente ICT: il Cloud rende l'attività lavorativa dell'Ente molto più rapida, agile e flessibile. La presenza di connessioni Internet con banda di dimensioni sempre più larghe e l'utilizzo di infrastrutture Cloud altamente specializzate, garantisce disponibilità, flessibilità e scalabilità dei servizi dell'Ente nonché prestazioni superiori rispetto alla classica infrastruttura on-premise. Si ereditano gli indubbi vantaggi dell'architettura Cloud, riscontrabili in maggiore collaborazione tra gli utenti, possibilità di condividere i dati di un processo in tempo reale, possibilità di scalare le capacità computazionali per sopperire a specifiche esigenze anche per brevi periodi di tempo. Il lavoro degli operatori può poi essere coordinato anche a migliaia di chilometri di distanza, con la possibilità di mantenere le postazioni con i dati sempre nello stesso luogo, limitando al minimo le risorse computazionali locali;
  - riduzioni di costi: collocare all'esterno applicazioni e dati permette di ridurre i costi dell'hardware, del software e della loro manutenzione. Il Cloud fa in modo che ogni elemento venga connesso all'altro e che la spesa si riduca in maniera sensibile. Inoltre non è previsto alcun costo di licenza: i servizi in Cloud possono essere pagati in base al loro dimensionamento reale, o mediante formula ad un canone annuale flessibile. In particolare, quest'ultimo sistema comprende anche gli eventuali aggiornamenti che non richiedono spese in eccesso per servizi extra di consulenza o attività di personale tecnico on-premise;
  - software di base sempre aggiornato: il supporto e gli aggiornamenti sono attività costose e complicate da gestire ed è molto difficile per qualsiasi organizzazione tenere il passo con la costante richiesta di aggiornamenti e patch di sicurezza. Ne consegue che, spesso, le infrastrutture della PA non vengono adeguatamente aggiornate. Il cloud prevede invece, che tutte le componenti necessarie alla fruizione del servizio stesso vengano mantenute, aggiornate, migliorate durante tutta la durata contrattuale direttamente dal fornitore senza costi aggiuntivi;
  - Il miglioramento continuo viene garantito a chi usa tali servizi senza alcuno sforzo, in maniera incrementale. Gli aggiornamenti devono essere testati prima di essere applicati e, a volte, un'applicazione obsoleta può rallentare l'adozione di nuovi sistemi operativi e di applicazioni più moderne. I servizi Cloud sono progettati per essere fruibili tramite internet. Per rimanere sul mercato, i fornitori devono aggiornare i propri servizi per supportare le ultime versioni dei browser, i sistemi operativi e le tipologie di dispositivi. Per una PA che gestisce migliaia di dispositivi una soluzione che riduca la quantità di lavoro necessario a mantenere il software aggiornato rappresenta un gran vantaggio;
  - garanzia di sicurezza e protezione dei dati: I dati archiviati in ambiente Cloud possono essere criptati e scambiati tra l'ambiente locale e remoto attraverso canali sicuri e blindati. Il processo di erogazione di un servizio risulta estremamente sicuro e garantito grazie all'impossibilità di decriptare i contenuti nel Cloud dedicati all'Ente. Una architettura cloud di qualità riduce drasticamente la possibilità di attacchi hacker e potenziali perdite di dati. Questo scenario garantisce alle workstation on-premise dell'Ente e/o remote di interconnettersi e lavorare nel pieno delle rispettive possibilità, senza il rischio di essere intaccate da fattori esterni;
  - migliore erogazione dei servizi a cittadini e imprese: Trattandosi di programmi e dati online, non si è vincolati a utilizzare particolari hardware o determinate configurazioni di rete, ma è sufficiente qualsiasi dispositivo fisso o mobile capace di collegamento internet attraverso un browser qualsiasi.
- caratteristiche generali dei servizi Cloud del Gruppo Maggioli:
  - la modalità di erogazione del servizio cloud include anche la garanzia di diversi servizi di assistenza, manutenzione e supporto di seguito descritti:
    - attivazione dell'architettura hardware e software, che include: predisposizione dell'infrastruttura hardware, predisposizione del software applicativo e dei suoi prerequisiti di base (e.g. database server), configurazione della connettività verso l'Ente;
    - continuità di servizio: la piattaforma Cloud del Gruppo Maggioli è predisposta per garantire la disponibilità del servizio (e.g. architettura ridondata, monitoraggio del sistema, backup) secondo gli SLA riportati nel seguito e pubblicati sul market-place AGID;
    - problem solving pro-attivo, l'ambiente cloud è sottoposto a costante monitoraggio, questo consente di prevedere e risolvere pro-attivamente molti dei problemi che si possono presentare nell'erogazione del servizio;
    - performance e Scalabilità, la piattaforma adibita ai servizi cloud dispone di tutte le tecnologie e le skill necessarie per garantire le performance del servizio;
    - manutenzione della piattaforma di base: gli specialisti tecnici del Gruppo Maggioli si incaricano di tutte le operazioni di manutenzione ed aggiornamento della piattaforma di base al fine di garantire il minimo impatto sulla operatività del cliente;

- in caso di contestuale vigenza del servizio di manutenzione degli applicativi Maggioli in uso, gli specialisti tecnici del Gruppo Maggioli si occupano delle attività di installazione degli aggiornamenti degli stessi (qualora non sia vigente il servizio di manutenzione applicativa, gli specialisti Maggioli si occuperanno del corretto funzionamento del software nella sua ultima versione disponibile al momento della scadenza del contratto di manutenzione);
  - sicurezza: l'erogazione del servizio Maggioli Cloud avviene attraverso una infrastruttura tecnologica atta a garantire la sicurezza dell'ambiente, sia da un punto di vista fisico (e.g. anti-incendio, sorveglianza) sia da un punto di vista software (e.g. firewall, sistemi di anti-intrusione).
  - l'Ente è quindi sollevato da tutti i problemi di sicurezza, ridondanza dell'architettura, controllo degli accessi fisici e remoti, amministrazione, manutenzione, backup e recovery dei sistemi fisici;
- portafoglio di servizi Cloud del Gruppo Maggioli:
- tipologia di servizi erogati:
    - il Cloud Gruppo Maggioli è progettato per erogare servizi di tipo IaaS, PaaS e SaaS ed è accreditato AGID per le soluzioni CSP;
    - l'architettura modulare sottostante l'erogazione dei servizi SaaS prevede l'uso di soluzioni flessibili e scalabili basate su architetture di tipo IaaS e PaaS. Il Gruppo Maggioli gestisce interamente tutti i livelli di servizio ospitati sui propri Data Center;
    - la soluzione di tipo SaaS garantisce il massimo livello di servizio all'utente finale che non deve preoccuparsi di gestire alcuna componente, viceversa le soluzioni IaaS offrono la massima flessibilità obbligando però la gestione degli strati del sistema operativo e superiori.
    - è possibile riassumere la gestione degli ambienti come segue:
- |   |   |
|---|---|
| <p>È possibile riassumere la gestione degli ambienti come segue: IaaS<br/>Infrastructure as a Service</p> | <p>Il cliente dispone di risorse infrastrutturali virtuali su cui può realizzare il proprio strato applicativo. È a carico del cliente la gestione e la sicurezza dei sistemi e dei dati.</p> |
| <p>PaaS<br/>Platform as a Service</p>   | <p>Il cliente sfrutta piattaforme di middleware gestite dal fornitore cloud dovendosi preoccupare unicamente della gestione dei dati e della applicazione.</p>                                |
| <p>SaaS<br/>Software as a service</p>   | <p>Il cliente fruisce delle funzionalità software senza doversi curare della manutenzione di alcun problema in quanto l'intera gestione è affidata al fornitore cloud.</p>                    |
- i dati center del Gruppo Maggioli:
- sono stati selezionati tre siti datacenter, situati su territorio italiano, su cui implementare il proprio Cloud:
    - Sito Primario: Data Center Campus DATA4 – Milano Cornaredo (MI);
    - Sito Secondario: Data Center Retelit Bologna Villanova di Castenaso (BO);
    - Sito Secondario: Data Center Maggioli – Mantova (MN);
  - l'adozione di tre diversi Data Center permette l'erogazione di servizi ad altissima affidabilità con garanzia di integrità dei dati, il tutto grazie a soluzioni di replica dati, copie multiple di backup, molteplici punti di accesso a Internet, distribuzione dei servizi e nuove soluzioni in fase di continua evoluzione ad arricchimento del portafoglio Cloud Gruppo Maggioli.
  - i criteri di identificazioni dei Data Center hanno previsto una scrupolosa valutazione tra cui alcuni degli più qualificanti sono stati:
    - gestione della sicurezza ISO 27001;
    - livelli di affidabilità TIER IV (sito principale) e TIER III (siti secondari);
    - presenza operatori Internet Nazionali e Internazionali;
    - vicinanza al MiX (Milan Internet Exchange);
    - soluzioni di riduzione dell'impatto ambientale;
    - esperienza e competenza nella gestione delle piattaforme tecnologiche e di sicurezza;
    - neutralità verso operatori terzi;
    - flessibilità e velocità di implementazione;
    - scalabilità;
  - la scelta di Data Center di tipo TIER IV garantisce il massimo livello di affidabilità raggiungibile con garanzie di servizio di primordine;
- server virtuale dedicato:
- l'ambiente dedicato offerto è dimensionato sulla base dell'esperienza acquisita con Enti di dimensioni simili.
  - per quanto riguarda lo spazio disco offerto, esso potrà richiedere un'espansione in funzione della sua saturazione e in tal caso sarà oggetto di specifica proposta economica;
- compliance OWASP sul layer applicativo:
- periodicamente vengono effettuati dei test secondo gli standard OWASP;
  - sono stati effettuati nel 2019 dei VA/PT secondo gli standard OWASP, di tipo black box con esito positivo dopo aver sanato alcune vulnerabilità segnalate;

- più recentemente sono stati effettuati ulteriori test che rilevano altre vulnerabilità in via di sanatoria/mitigazione;
- ciò premesso, attraverso l'effettuazione di test periodici, Maggioli mira a garantire la "compliance OWASP sul layer applicativo" e si adopera costantemente nella verifica di VA, l'esecuzione di PT e la risoluzione delle vulnerabilità individuate;

#### CONSIDERATO CHE

- per essere certificate le piattaforme dovranno rispettare oltre che una serie di requisiti funzionali previsti dalle regole tecniche Agid, anche dei test di interoperabilità con Anac;
- il processo di certificazione, attualmente in corso, permetterà al sistema Appalti&Contratti e-procurement di essere certificato per le seguenti fasi del ciclo vita di un contratto:
  - programmazione;
  - progettazione;
  - pubblicazione;
  - affidamento;
  - esecuzione;
- la piattaforma sarà quindi interoperabile con la nuova Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici-BDNCP (NPA- Nuova Piattaforma Appalti e FVOE- Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico);
- la NPA o PCP costituisce la piattaforma centrale nel sistema nazionale di e-procurement e assolve al monitoraggio del ciclo di vita dell'appalto nelle sue fasi principali:
  - gestione della pianificazione degli appalti;
  - erogazione del CIG per le procedure di gara;
  - pubblicità legale dei bandi e degli avvisi in ambito nazionale e comunitario (Piattaforma Pubblicità Legale);
  - monitoraggio e pubblicità dell'aggiudicazione;
  - monitoraggio dell'esecuzione;
- il sistema concentra i servizi erogati in precedenza da diversi soggetti/sistemi in particolare:
  - il Servizio Contratti Pubblici (SCP) del MIT per la pubblicità della programmazione e di bandi e avvisi
  - la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) come strumento per la pubblicità legale nazionale degli appalti pubblici
  - Simog per l'erogazione del CIG e il monitoraggio del ciclo di vita dei contratti;
- è previsto inoltre che NPA sia l'unico eSender Nazionale verso il TED per la pubblicità a livello comunitario dei bandi e degli avvisi per gli appalti pubblici;
- le regole tecniche (emesse ai sensi dell'articolo 26, c. 1, del Codice nel rispetto di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e dal Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, elaborato dall'AGID ed adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 14-bis, c. 2, lett. b), del CAD, si rivolgono a **titolari** delle piattaforme di approvvigionamento digitale, di cui all'art. 25 del Codice ed a **gestori** di tali piattaforme di approvvigionamento digitale;
- il Gestore della Piattaforma è il Soggetto giuridico, pubblico o privato, responsabile della gestione dell'esercizio di un'istanza della Piattaforma in conformità alle presenti Regole tecniche, coincidente con una SA o dalla stessa incaricata, che ne garantisce il funzionamento, la sicurezza e la protezione dei dati personali;

#### PRESO ATTO CHE

- qualora la piattaforma Appalti&Contratti verrà erogata in Saas nel cloud Maggioli, Maggioli assumerà, anche formalmente, il ruolo di Gestore;
- tra le attività previste in capo al Gestore, Maggioli pertanto provvederà a svolgere le seguenti:
  - garantire la raccolta e la conservazione a norma dei log necessari alla tracciabilità degli eventi attraverso un sistema SIEM, con un sistema di estrazione dei log per singola procedura;
  - garantire la conformità ACN (dati ordinari) e agli SLA minimi richiesti;
  - predisporre un ambiente di TEST necessario per i test di certificazione della piattaforma con l'ambiente di collaudo di NPA/PCP e per rieseguire i test di tutte le versioni successive;
  - gestire le attività connesse con la messa a disposizione di servizi e comunicazioni verso gli utenti (ad esempio notifiche di aggiornamenti software);
  - provvedere alla raccolta di dati statistici e di monitoraggio del sistema ai fini dell'esercizio del sistema e utili alla certificazione ed interoperabilità con NPA/PCP;
  - provvedere ad anonimizzare e/o aggregare la totalità dei dati acquisiti e gestiti, nonché la messa a disposizione degli stessi in formato aperto secondo le previsioni del CAD;
  - monitorare costantemente la pubblicazione di norme, linee guida e regole tecniche al fine di garantire la conformità alle norme applicabili delle piattaforme e dei servizi da esse prestati;
  - operare in linea con quanto previsto da standard e best practice come ISO/IEC 20000-1, ISO 9001:2015 e ISO/IEC 27001 o possedere tali certificazioni;
  - predisporre una valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali e consultare se necessario il Garante per la protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 35 e 36 del GDPR;
  - pubblicare sulla piattaforma un'apposita informativa ai sensi degli articoli 12, 13 e 14 del GDPR;

- definire una checklist per i test di integrazione derivandola dalla checklist [di cui al paragrafo 3.2 dell'allegato 2 dello Schema Operativo] che consenta di attestare la corretta funzionalità dell'istanza di piattaforma;
- provvedere all'iscrizione su PDND, alla sottoscrizione degli eService NPA/PCP di ANAC e alla definizione del materiale crittografico;
- eseguire i test in base alla checklist di cui al requisito [SO-5-6], recuperare i relativi log forniti da ANAC e predisporre checklist e log per l'invio con la Dichiarazione di conformità;
- rilasciare la dichiarazione di conformità della piattaforma;
- mettere a disposizione, per garantire la certificazione, le funzionalità previste da:
  - modulo integrazione ANAC via PDND;
  - DGUE;
  - FEU;

#### PRESO ATTO CHE

- la proposta economica si basa su quattro componenti:
  - una componente a tantum, finalizzata alla migrazione al cloud Maggioli;
  - una componente a tantum, finalizzata all'erogazione delle attività tecniche necessarie all'attivazione della piattaforma in modalità certificata;
  - una componente a canone per il servizio di infrastruttura;
  - una componente a canone per il servizio di manutenzione e assistenza che include il ruolo di gestore incaricato da parte di Maggioli;

Servizio	Importo	Canone 2024
Attività una tantum di migrazione dei dati dall'attuale infrastruttura all'infrastruttura cloud di Maggioli comprese le integrazioni con Protocollo e Contabilità*	1.500,00	
Attività una tantum di on boarding della piattaforma certificata	2.000,00	
Canone ANNUALE di infrastruttura		3.500,00
Canone ANNUALE di manutenzione, assistenza e ruolo di gestore		1.260,00
<b>IMPORTO TOTALE OFFERTO</b>		<b>8.260,00</b>

#### VISTO

- che ai sensi dell'articolato di regolamento, l'importo della prestazione di cui sopra può ritenersi congruo con i prezzi di mercato;
- la delibera n.52/P del 13/12/2007 "funzioni di responsabilità", per il Direttore del Consorzio inerente la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle gestionali del Consorzio, a norma della L.R. n. 30/04 e del vigente statuto consortile;
- da un confronto avuto per le vie brevi con la società fornitrice è emerso che è stato già applicato un forte sconto, in virtù delle piccole dimensioni dell'Ente;
- l'art. 50, c. 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, secondo cui i lavori di che trattasi possono essere affidati in modo diretto, essendo l'importo oggetto di affidamento inferiore ad € 150.000,00;
- l'art. 8, del "Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia del Consorzio", approvato con Delibera n. 23/CA del 16/04/2018 e s.m.i.;
- il contraente si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri collaboratori il Codice di Comportamento approvato con Deliberazione Presidenziale n. 46/CA del 16.03.2023 e 56/P del 03.08.2023, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Ente, pena la risoluzione dell'incarico;
- il parere di legittimità e regolarità amministrativo espressi al riguardo in data 29.12.2023;

#### DETERMINA

- di approvare un affidamento alla Maggioli S.p.a. del servizio di migrazione in CLOUD della piattaforma applicativa denominata "Appalti&Contratti, per un importo di € 8.260,00 (IVA esclusa), per il pagamento delle seguenti attività:
  - attività una tantum di migrazione dei dati dall'attuale infrastruttura all'infrastruttura cloud di Maggioli comprese le integrazioni con Protocollo e Contabilità;
  - attività una tantum di on boarding della piattaforma certificata;
  - canone annuale di infrastruttura;
  - canone annuale di manutenzione, assistenza e ruolo di gestione;
- di imputare la spesa sul relativo Capitolo del Bilancio di Previsione 2023 c/competenza che presentano le seguenti disponibilità:

- Stanziamento Cap. 165: Manutenzione, riparazione adattamento locali e relativi impianti (imposte e tasse, manutenzione uffici e manutenzione di macchine)	218.000,00
- Variazione: Delibera n.33/CA del 14.02.2023	12.244,88
- Variazione: Delibera n.28/P del 26.04.2023	3.976,87
- Variazione: Delibera n.59/P del 08.08.2023	3.000,00
- Variazione	-2.500,00
- Spesa impegnata all'atto della Delibera	-118.232,70
- Spesa prevista dalla presente Delibera	-8.260,00
- Importo residuo	108.229,05

**IL DIRETTORE**  
*Dott.ssa Candia Marcucci*  
*F.to*